

LOGGIA 2023

Dai commercianti
agli artigiani l'invito
a chi amministrerà:
«Più investimenti
e meno burocrazia»

Marta Giansanti pag.10

VERSO LA LOGGIA 2023/5 Le necessità e le richieste delle categorie del commercio e dell'artigianato

«Tornare a investire sul centro E attenzione alla sostenibilità»

Obiettivo puntato su semplificazione burocratica, risorse per le infrastrutture e ambiente
Agliardi: «Fondamentale un confronto aperto preventivo tra associazioni e istituzioni»

Marta Giansanti

●● Avere una visione strategica che preveda interventi infrastrutturali, attenzione alla sostenibilità ambientale, semplificazione burocratica ma soprattutto un'interlocuzione preventiva e non postuma alle decisioni, con le diverse associazioni di categoria. Sono solo alcune delle richieste mosse da una parte dei rappresentanti delle imprese commerciali e artigiane locali alla futura squadra politica in Loggia. «Quel che manca è una chiara visione commerciale della città - sottolinea Carlo Massoletti, presidente di Confcommercio Brescia -. L'impressione è che nelle decisioni prese, soprattutto negli ultimi due anni, non ci sia stata una vera strategia. Riteniamo che sia opportuno investire sui due principali assi del centro, quello da via San Faustino a via Gramsci e da corso Palestro a piazzale Arnaldo, per un disegno armonico e uniforme a partire dall'illuminazione e dalla pavimentazione. Inoltre bisognerà agire sulla realizzazione di nuovi parcheggi e preve-

dere un aggiornamento delle Ztl perché negli anni le esigenze sono cambiate».

A porre l'accento sulla necessità di «un confronto più aperto» tra istituzioni e associazioni è Bortolo Agliardi, leader di AssoArtigiani: «Un dialogo rivolto a capire i bisogni degli associati ma che sia preventivo e non di verifica e opposizione a quanto già messo in atto - specifica Agliardi -. Basta con le autorizzazioni di altri centri commerciali: la città è viva quando anche il commercio lo è. Sbagliato continuare ad impoverirla come accaduto per esempio con il Freccia Rossa causando la rovina dei piccoli negozi e ritrovandosi ora con un mausoleo vuoto». Infine «agire strutturalmente per la semplificazione burocratica, seguendo la stessa velocità in cui va il mondo». All'interno di Cna, nei giorni a venire, sono previsti una serie di incontri con i candidati sindaco a cui verranno sottoposte le questioni di principale interesse per le categorie rappresentate. Iniziando proprio dalla sostenibilità ambientale, «una tematica che

ci riguarda come imprenditori e cittadini - specifica la presidente Eleonora Rigotti - insieme al problema delle aree ancora da bonificare, Caffaro in testa, e da recuperare, come il comparto Milano che può diventare un polo d'attrazione pure per il commercio. Chiediamo poi che si prosegua nella valorizzazione del patrimonio artistico-culturale cittadino affinché le celebrazioni per la Capitale della cultura possano propagare i loro effetti ben oltre il 2023 e costituiscano un volano per le attività economiche». Altri due argomenti strategici: «la mobilità, favorendo il collegamento tra città e provincia - conclude Rigotti - e la questione energetica su cui auspichiamo che il Comune svolga un ruolo centrale, per esempio nella messa a terra dei progetti delle Comunità energetiche».



Superficie 20 %